

SISMA 2016

| | |
|-------------|---|
| Oggetto: | PERIZIA GIURATA ai sensi delle Ordinanze Commissariali n. 10 e 12 del 2016 per la redazione della Scheda AeDES |
| Ubicazione: | Comune di San Ginesio (MC) – c.da San Costanzo n. 36 (Catasto Fabbricati Foglio n. 76 particella n. 293 sub. 6) EDIFICIO Abitazione n. aggregato 01251 00 n. ed. 001 |
| Proprietà: | DI LUCA Vittorio Angelo (delegato) residente a San Ginesio (MC) c.da San Costanzo n. 36 DI LUCA Giovanni residente a Bologna (BO) via Alberto Bergamini n. 6 DI LUCA Silvano residente a Wielenbach (Germania) via Enzianweg n. 1 |

PERIZIA GIURATA

San Ginesio li, 22/09/2017

Il Tecnico:

(Arch. Pizzarulli Caterina)



Perizia Giurata

(Ordinanza Commissario Straordinario Ricostruzione n.10/2016)

Premesse Generali:

La sottoscritta **PIZZARULLI CATERINA**, iscritta all'Ordine degli ARCHITETTI della Provincia di MC, al n. 786 ed all'Elenco Speciale Sisma con i n. EP_015093_2017, con studio professionale in GUALDO via/piazza G. Matteotti n. 3/A, tel. 339 2119293, Codice Fiscale: PZZ CRN 86D58 E783K, Partita IVA: 01943580439 email: caterinapizzarulli@icloud.com pec: caterina.pizzarulli@archiworldpec.it

a seguito di incarico conferitogli da **DI LUCA VITTORIO ANGELO** (Delegato), nato a Gualdo (MC) il giorno 04 Giugno 1935, residente a San Ginesio (MC), c.da San Costanzo n. 36, codice fiscale DLC VTR 35H04 E228N, in qualità di coproprietario dell'edificio **Abitazione Primaria** sito in San Ginesio C.da San Costanzo n. 36, Fg. 76 part. 293 sub. 6, sulla base del sopralluogo effettuato in data 22/09/2017 ed effettuate le necessarie verifiche, ha constatato che:

Descrizione ed inquadramento dell'edificio:

(comune, via, identificazione aggregato, dati catastali, zona urbanistica, ecc..)

Edificio n. 001 contraddistinto con n. aggregato n. 01251, sito nel Comune di San Ginesio (MC) C.da San Costanzo n. 36 . L'edificio in oggetto è di tipo aggregato e distinto in Catasto al foglio n. 76 mappale n. 293 sub . 6. La destinazione urbanistica della zona risultante dal P.R.G. vigente è " E1 Area con grado di pericolosità geologico alto e aree di versante a pericolosità medio- moderata "

Indicazione verifiche di agibilità:

(data comunicazione di non utilizzabilità FAST e/o Ordinanza Comunale, ecc)

Sopralluogo e redazione di scheda FAST in data 26/03/2017;

Comunicazione di non utilizzabilità emessa dal Sindaco del Comune di San Ginesio in corso di definizione prot. n.

Individuazione della destinazione d'uso alla data dell'evento sismico:

Il fabbricato è adibito ad Abitazione Principale per il comproprietario DI LUCA Vittorio Angelo e ad Abitazione Secondario per DI LUCA Giovanni e DI LUCA Silvano.

Descrizione dell'edificio:

(numero di piani, epoca di costruzione, precedenti interventi edilizi, ecc)

La porzione d' Edificio è stato realizzato degli anni quaranta e ha subito interventi di manutenzione straordinaria negli anni ottanta; si sviluppa su di una superficie piuttosto regolare per tre elevazioni.

Un Piano Terra e Primo destinati ad Abitazione ed un Piano sottotetto scarsamente praticabile accessibile tramite una botola a soffitto.

Le strutture portanti verticali sono in muratura realizzata in mattoni intonacati all'interno ed in parte all'esterno con malta cementizia, in mediocre stato di conservazione; gli orizzontamenti sono realizzati con solai in legno così come la copertura, a falde inclinate di tipo leggero non spingente e manto di copertura in coppi.

Descrizione sommaria del danno causato dal sisma:

A seguito degli eventi sismici del 2016, l'edificio ha subito lievi danni alle strutture portanti interne in muratura e si riscontrano danni anche alle tramezzature interne il tutto come illustrato nella documentazione

fotografica allegata.

Tutto quanto sopra premesso, DICHIARA:

che il giudizio di agibilità, in relazione alla scheda AEDES compilata dal sottoscritto in data 22/09/2017 ed allegata alla presente perizia, è il seguente:

- A-Edificio agibile
 - B-Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma AGIBILE con provv.ti di P.I.
 - C-Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE
 - E-Edificio INAGIBILE
 - F-Edificio INAGIBILE per rischio esterno (solo in combinazione con uno degli esiti precedenti)
- La sussistenza del **nesso di causalità** del danno come determinato dagli eventi della sequenza sismica iniziata il 24/08/2016.

Allegati:

- 1) Scheda AEDES;
- 2) Esauriente documentazione fotografica con planimetria punti di ripresa fotografici;
- 3) Relazione sintetica con riferimento alle sezioni 3,4,5,7,8 della scheda AEDES e dalla adeguata giustificazione del nesso di causalità del danno come determinato dagli eventi della sequenza sismica iniziata il 24/08/2016;
- 4) Planimetria con esatta individuazione edificio oggetto di perizia.

Gualdo 22/09/2017

Timbro e Firma



RELAZIONE SINTETICA

con riferimento alle sezioni 3,4,5,7,8 della scheda AEDES ed adeguata giustificazione del nesso di causalità del danno come determinato dagli eventi della sequenza sismica iniziata il 24/08/2016

Descrizione tipologia (Sezione 3 scheda AEDES):

La porzione d'Edificio è stato realizzato degli anni quaranta e ha subito interventi di manutenzione straordinaria negli anni ottanta; si sviluppa su di una superficie piuttosto regolare per tre elevazioni.

Un Piano Terra e Primo destinati ad Abitazione ed un Piano sottotetto scarsamente praticabile accessibile tramite una botola a soffitto.

Le strutture portanti verticali sono in muratura realizzata in mattoni intonacati all'interno ed in parte all'esterno con malta cementizia, in mediocre stato di conservazione; gli orizzontamenti sono realizzati con solai in legno così come la copertura, a falde inclinate di tipo leggero non spingente e manto di copertura in coppi.

Descrizione danni ad elementi strutturali e provv.ti di pronto intervento eseguiti (Sezione 4 scheda AEDES):

A seguito degli eventi sismici del 2016, l'edificio ha subito lievi danni alle strutture portanti interne in muratura e si riscontrano danni anche alle tramezzature interne il tutto come illustrato nella documentazione fotografica allegata.

Descrizione danni ad elementi non strutturali e provv.ti di pronto intervento eseguiti (Sezione 5 scheda AEDES):

Non si notano distaccamenti di intonaci. Non sono stati presi provvedimenti di pronto intervento.

Descrizione terreno e fondazioni (Sezione 7 scheda AEDES):

L'edificio in argomento è posto in un pendio forte; geologicamente la zona esaminata è costituita da arenaria di notevole portanza; non si riscontrano cedimenti di fondazione.

Giudizio di agibilità (Sezione 8 scheda AEDES):

Le condizioni rilevate mi portano, nella redazione della scheda AeDes, alla conclusione di un giudizio di inagibilità totale (esito B).

Esso è dato sostanzialmente dalla perdita di stabilità delle strutture portanti interne e dai divisori interni danneggiati dall'azione del sisma.

Adeguata giustificazione del nesso di casualità del danno come determinato degli eventi della sequenza iniziata il 24/08/2016:

L'evento sismico iniziato il 24 agosto ha innescato una condizione di instabilità sulla maggior parte delle strutture; il danno principalmente si è manifestato nelle murature portanti interne ed anche nelle tramezzature interne.

Gulado li, 22/09/2017

Timbro e Firma



SCHEDA FAST PER IL RILEVAMENTO SUI FABBRICATI PER L'AGIBILITÀ SINTETICA POST-TERREMOTO

 (versione 01/2016)

ID SCHEDA: _____

Provincia: MACERATA

 Comune: SAN GINESIO

 Frazione/Località: SAN COSTANZO

 (denominazione Istat)

1 VIA ISANI GIOSTANZIO

 2 CORSO _____

 3 VICOLO _____

 4 PIAZZA _____

 5 ALTRO CONTRADA

 (Indicare contrada, località, traversa, salita, etc.)

IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO

 Squadra 1161212 Scheda n. 914

giorno mese anno

Data 26/03/17

IDENTIFICATIVO EDIFICIO

 Istat Reg. 111 Istat Prov. 043 Istat Comune 046

N° aggregato 1011251100 N° edificio 1011

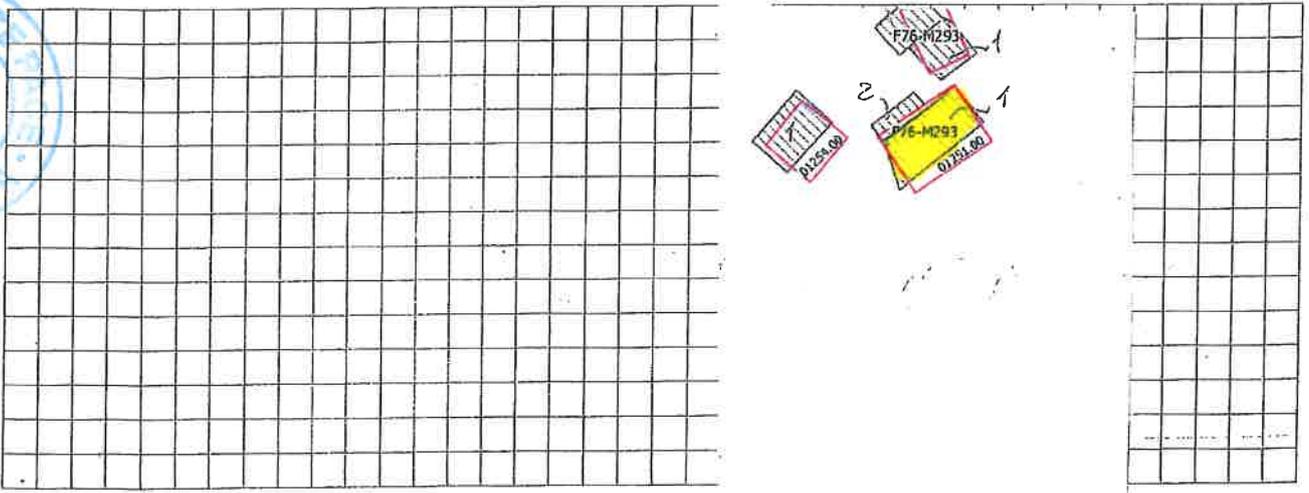
DATI CATASTALI

 Foglio 1716 Allegato _____

 Particelle 1293 _____

DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO D. LUCA VITTORIO ANGELO

MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO



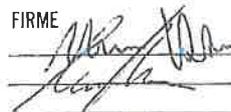
| N° Piani totali con Interrati | Altezza media di piano (m) | Superficie media di piano (m) | | Uso | Struttura Portante | Esito FAST Finale |
|---|--|-----------------------------------|-------------------------------------|---|---|---|
| <input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 8 | 1 <input type="radio"/> <2.50 | A <input type="radio"/> <50 | I <input type="radio"/> 400 ÷ 499 | A <input checked="" type="checkbox"/> Abitativo | 1 <input checked="" type="radio"/> Muratura | 1 <input type="radio"/> Edificio AGIBILE |
| <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 9 | 2 <input checked="" type="radio"/> 2.50 ÷ 3.49 | B <input type="radio"/> 50 ÷ 69 | L <input type="radio"/> 500 ÷ 649 | B <input type="checkbox"/> Produttivo | 2 <input type="radio"/> Cemento armato | 2 <input checked="" type="radio"/> Edificio NON UTILIZZABILE |
| <input checked="" type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 10 | 3 <input type="radio"/> 3.50 ÷ 5.00 | C <input type="radio"/> 70 ÷ 99 | M <input type="radio"/> 650 ÷ 899 | C <input type="checkbox"/> Commercio | 3 <input type="radio"/> Mista (mur.+c.a.) | 3 <input type="radio"/> Edificio NON UTILIZZABILE per SDO RISCHIO ESTERNO |
| <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 11 | 4 <input type="radio"/> >5.00 | D <input type="radio"/> 100 ÷ 129 | N <input type="radio"/> 900 ÷ 1199 | D <input type="checkbox"/> Uffici | 4 <input type="radio"/> Altro: | 4 <input type="radio"/> Sopralluogo NON eseguito per: |
| <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 12 | | E <input type="radio"/> 130 ÷ 169 | O <input type="radio"/> 1200 ÷ 1599 | E <input type="checkbox"/> Serv. pubbl. | | |
| <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> >12 | | F <input type="radio"/> 170 ÷ 229 | P <input type="radio"/> 1600 ÷ 2199 | F <input checked="" type="checkbox"/> Deposito | | |
| <input type="radio"/> 7 | | G <input type="radio"/> 230 ÷ 299 | Q <input type="radio"/> 2200 ÷ 3000 | G <input type="checkbox"/> Strategico | | |
| | | H <input type="radio"/> 300 ÷ 399 | R <input type="radio"/> >3000 | H <input type="checkbox"/> Turist. ricett. | | |

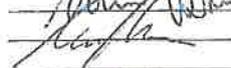
I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE (stampatello)

VASTA MARCO

RAGUSA ROSARIO

FIRME





Data 27/03/17



PER RICEVUTA



 (Firma e timbro del Responsabile per il Comune/Coc)

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta: per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

| Strutture verticali Strutture orizzontali | | STRUTTURE IN MURATURA | | | | | | ALTRE STRUTTURE | | | | |
|---|--------------------------|--------------------------|--|-------------------------------------|--|-------------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| | | Non identificate | A tessitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli,...) | | A tessitura regolare e di buona qualità (Blocchi: mattoni: pietra squadrata,...) | | Pilastrini isolati | Mista | Rinforzata | REGOLARITÀ | | |
| | | | Senza catene o cordoli | Con catene o cordoli | Senza catene o cordoli | Con catene o cordoli | | | | Non Regolare | Regolare | |
| | | | A | B | C | D | | | | A | B | |
| 1 Non Identificate | <input type="radio"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2 Volte senza catene | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3 Volte con catene | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice tavolato, travi e voltine,...) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5 Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio tavolato, travi e tavelloni,...) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6 Travi con soletta rigida (solai di c.a., travi ben collegate a solette di c.a....) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

| COPERTURA | | | |
|-----------|-------------------------------------|-----------------------|--|
| 1 | <input type="radio"/> | Spingente pesante | |
| 2 | <input type="radio"/> | Non spingente pesante | |
| 3 | <input type="radio"/> | Spingente leggera | |
| 4 | <input checked="" type="checkbox"/> | Non spingente leggera | |

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

| Livello-estensione Componente strutturale-Danno preesistente | | Danno ⁽¹⁾ | | | | | | | | | Provvedimenti di P.I. eseguiti | | | | | | |
|---|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|-------------------------------------|--------------------------|--------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------------|
| | | D4 - D5 Gravissimo | | | D2 - D3 Medio Grave | | | D1 Leggero | | | Nullo | Nessuno | Demolizioni | Cerchiature e/o tiranti | Riparazione | Puntelli | Trasenne e protezione passaggi |
| | | > 2/3 | 1/3 - 2/3 | < 1/3 | > 2/3 | 1/3 - 2/3 | < 1/3 | > 2/3 | 1/3 - 2/3 | < 1/3 | | | | | | | |
| | | A | B | C | D | E | F | G | H | I | | | | | | | |
| 1 Strutture verticali | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2 Solai | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3 Scale | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4 Copertura | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5 Tamponature - Tramezzi | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6 Danno preesistente | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato, campire Nullo.

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

| Tipo di danno | Presenza Danno | Provvedimenti di P.I. eseguiti | | | | | |
|--|--------------------------|--------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------------|
| | | Nessuno | Rimozione | Puntelli | Riparazione | Divieto di accesso | Trasenne e protezione passaggi |
| | A | B | C | D | E | F | G |
| 1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ... | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2 Caduta tegole, comignoli, canne fumarie, ... | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3 Caduta cornicioni, parapetti, ... | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4 Caduta altri oggetti interni o esterni | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6 Danno alla rete elettrica o del gas | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

| Causa | Pericolo su: | | | | Provvedimenti di P.I. eseguiti | | |
|--|-------------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------------|--------------------------|--------------------------|
| | Assente | Edificio | Vie d'accesso o di fuga | Vie interne | Nessuno | Divieto di accesso | Barriere protettive |
| | | | | | | | |
| 1 Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2 Collasso di reti di distribuzione | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3 Crolli da versanti incombenti | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

| Morfologia del sito | | | | Dissesti alle fondazioni | | | |
|--------------------------------|--|--|---------------------------------|---|--|--|--------------------------------------|
| 1 <input type="radio"/> Cresta | 2 <input checked="" type="checkbox"/> Pendio forte | 3 <input type="radio"/> Pendio leggero | 4 <input type="radio"/> Pianura | A <input checked="" type="checkbox"/> Assenti | B <input type="radio"/> Generati dal sisma | C <input type="radio"/> Acuiti dal sisma | D <input type="radio"/> Preesistenti |

Istat Provincia 0413Istat Comune 0446Squadra N° scheda Data 22/09/17

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

| 8-A Valutazione del rischio | | | | | 8-B Esito di agibilità | | | |
|-----------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|---|-------------------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Rischio | Esterno (sez. 6) | Strutturale (sez. 3 e 4) | Non Strutturale (sez. 5) | Geotecnico (sez. 7) | A | B | C | |
| Basso | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | Edificio AGIBILE (*) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Basso con provvedimenti | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma AGIBILE con provvedimenti di P.I. (1) | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Alto | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (2) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| | | | | | Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento (3) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| | | | | | Edificio INAGIBILE (4) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| | | | | | Edificio INAGIBILE per rischio esterno (5) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

- NOTE:** (1) Esito B nelle note (Sez.9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1)
 (2) Esito C nelle note (Sez.9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).
 (3) Esito D nelle note (Sez.9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto _____ e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).
 (4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).
 (5) Esito F nelle note (Sez.9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

| | | | | | |
|---|---|--|--|--|--|
| 8-C Sull'accuratezza della visita | 1 <input type="checkbox"/> Solo dall'esterno | 4 <input type="checkbox"/> Non eseguito per: | A <input type="checkbox"/> Sopralluogo rifiutato (SR) | B <input type="checkbox"/> Rudere (RU) | C <input type="checkbox"/> Demolito (DM) |
| | 2 <input type="checkbox"/> Parziale | | D <input type="checkbox"/> Proprietario non trovato (NT) | E <input type="checkbox"/> Altro (AL) | |
| | 3 <input checked="" type="checkbox"/> Completa (>2/3) | | | | |

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)

| * | ** | PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI | * | ** | PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI |
|----------------------------|--------------------------|--|---------------------------------------|--------------------------|--|
| 1 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Messa in opera di cerchiature o tiranti | 7 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti, ... |
| 2 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi | 8 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Rimozione di altri oggetti interni o esterni |
| 3 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Riparazione copertura | 9 <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Transennature e protezione passaggi |
| 4 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Puntellatura di scale | 10 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Riparazioni delle reti degli impianti |
| 5 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature, ... | 11 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | |
| 6 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Rimozione di tegole, comignoli, canne fumarie, ... | 12 <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | |

8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate

Unità immobiliari inagibili 04 Nuclei familiari evacuate 04 N° persone evacuate 02

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

ARGOMENTO

ANNOTAZIONI

Foto d'insieme dell'edificio

Spilla

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)

ARCH. CATERINA PIZZARULLI

Firme

Caterina Pizzarulli

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AeDES 07/2013

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sfalsati, etc..

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite annerendo le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (□) indica la possibilità di **multiscelta**: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (○) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.

IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO

La squadra riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

IDENTIFICATIVO EDIFICIO

L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati Istat e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale.

POSIZIONE EDIFICIO: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angolo). **DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO:** indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno o più dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario). **COORDINATE:** Specificare se trattasi di coordinate piane N/E (U.T.M., metri) o geografiche Lat./Long. (gradi), il Fuso (32, 33, 34), il Datum (ED50 o WGS84). Se si usa un altro riferimento, specificare in *altro*.

Sezione 2 - Descrizione edificio

N° PIANI TOTALI CON INTERRATI: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccato di fondazioni incluso quello di sottotetto (se esistente e solo se praticabile ossia consistente in un solaio efficace). Computare interrati i piani mediamente interrati per più di metà della loro altezza. **ALTEZZA MEDIA DI PIANO:** indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **SUPERFICIE MEDIA DI PIANO:** va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. **ETÀ (2 OPZIONI):** è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi *sulle strutture*. **USO (MULTISCHELT):** indicare i tipi di uso compresi nell'edificio. **UTILIZZAZIONE:** l'indicazione "abbandonato" si riferisce al caso di "non utilizzato in cattive condizioni".

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)

Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietrame al 1° livello (2B) e solai rigidi (in c.a.) e muratura in pietrame al 2° livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate/pareti di c.a., acciaio o legno, se l'intera struttura portante è in c.a., acciaio o legno. Situazioni miste (muratura-telai) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura" (per le miste compilare sia "muratura", sia "altre strutture").

G1: c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura

G2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)

G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani

H1: muratura rinforzata con iniezioni o intonaci non armati

H2: muratura armata o con intonaci armati

H3: muratura con altri o non identificati rinforzi

La compilazione della *Regolarità* compete solo alle *Altre strutture*.

Per le strutture intelaiate le tamponature sono irregolari quando presentano dissimmetrie in pianta e/o in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI ...

I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli "apparenti", cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente l'organismo strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità nell'edificio. La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macrosismica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di rilievo GNDT. In particolare si farà riferimento alla sommaria descrizione riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale.

D1 DANNO LEGGERO: è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cadute di elementi non strutturali.

D2-D3 DANNO MEDIO - GRAVE: è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.

D4-D5 DANNO GRAVISSIMO: è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portandola vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO ESEGUITI: sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio; vanno indicati quelli già messi in atto.

Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI...

Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multiscelta.

Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed interventi di p.i. eseguiti

Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o dal contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.

Sezione 7 - Terreno e fondazioni

Va individuata la morfologia del sito ed eventuali evidenze di dissesti connessi al terreno di fondazione.

Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ

La squadra stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella 8-A *valutazione del rischio*) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante da elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7). Il giudizio va emesso tenendo conto che: *La valutazione di agibilità in emergenza post-sismica è una valutazione temporanea e speditiva - vale a dire formulata sulla base di un giudizio esperto e condotta in tempi limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili - volta a stabilire se, in presenza di una crisi sismica in atto, gli edifici colpiti dal terremoto possano essere utilizzati restando ragionevolmente protetta la vita umana.* L'esito **A** va scelto, quindi, se si soddisfa pienamente la precedente definizione. L'esito **B** va indicato quando la riduzione del rischio (totale o parziale) si può conseguire con il *pronto intervento (opere di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendono agibile l'edificio)*; in tal caso occorre compilare anche la Sez. 8-D. L'esito **C** va indicato se l'edificio presenta una situazione di rischio che condiziona l'agibilità di una sola parte, ben definita, del manufatto. L'esito **D** va indicato solo in casi particolarmente problematici tali da rendere incerto il giudizio di agibilità da parte della squadra; in tal caso va specificata la motivazione dell'approfondimento. L'esito **E** va indicato se l'edificio non può essere utilizzato in alcuna delle sue parti, neanche a seguito di provvedimenti di pronto intervento. L'esito **F** va usato in multiscelta, nei casi in cui sussistono anche condizioni di rischio esterno.

UNITÀ IMMOBILIARI INAGIBILI, FAMIGLIE E PERSONE EVACUATE: sono da indicare gli effetti del giudizio di inagibilità, qualora confermato dal Sindaco; vanno pertanto indicate anche le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abbiano già lasciato l'edificio.

PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO: indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio e/o per eliminare rischi indotti.

Sezione 9 - Altre osservazioni

ACCURATEZZA DELLA VISITA: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

SUL DANNO, SUI PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO, L'AGIBILITÀ O ALTRO: riportare le annotazioni che si ritengono importanti per meglio precisare i vari aspetti del rilevamento. L'eventuale fotografia d'insieme dell'edificio deve essere spillata nel riquadro tratteggiato in chiaro e nel solo angolo in alto a destra. In questa sezione riportare le parti di edificio inagibili (esiti B, C), i provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (esito B) o necessari per la sicurezza esterna (esiti C, D, E, F), le motivazioni del tipo di approfondimento richiesto (esito D), le cause di rischio esterno (esito F).

LA SCHEDA VA FIRMATA DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE.

SISMA 2016

| | |
|-------------|---|
| Oggetto: | PERIZIA GIURATA ai sensi delle Ordinanze Commissariali n. 10 e 12 del 2016 per la redazione della Scheda AeDES |
| Ubicazione: | Comune di San Ginesio (MC) – c.da San Costanzo n. 36 (Catasto Fabbricati Foglio n. 76 particella n. 293 sub. 6) EDIFICIO Abitazione n. aggregato 01251 00 n. ed. 001 |
| Proprietà: | DI LUCA Vittorio Angelo (delegato) residente a San Ginesio (MC) c.da San Costanzo n. 36 DI LUCA Giovanni residente a Bologna (BO) via Alberto Bergamini n. 6 DI LUCA Silvano residente a Wielenbach (Germania) via Enzianweg n. 1 |

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

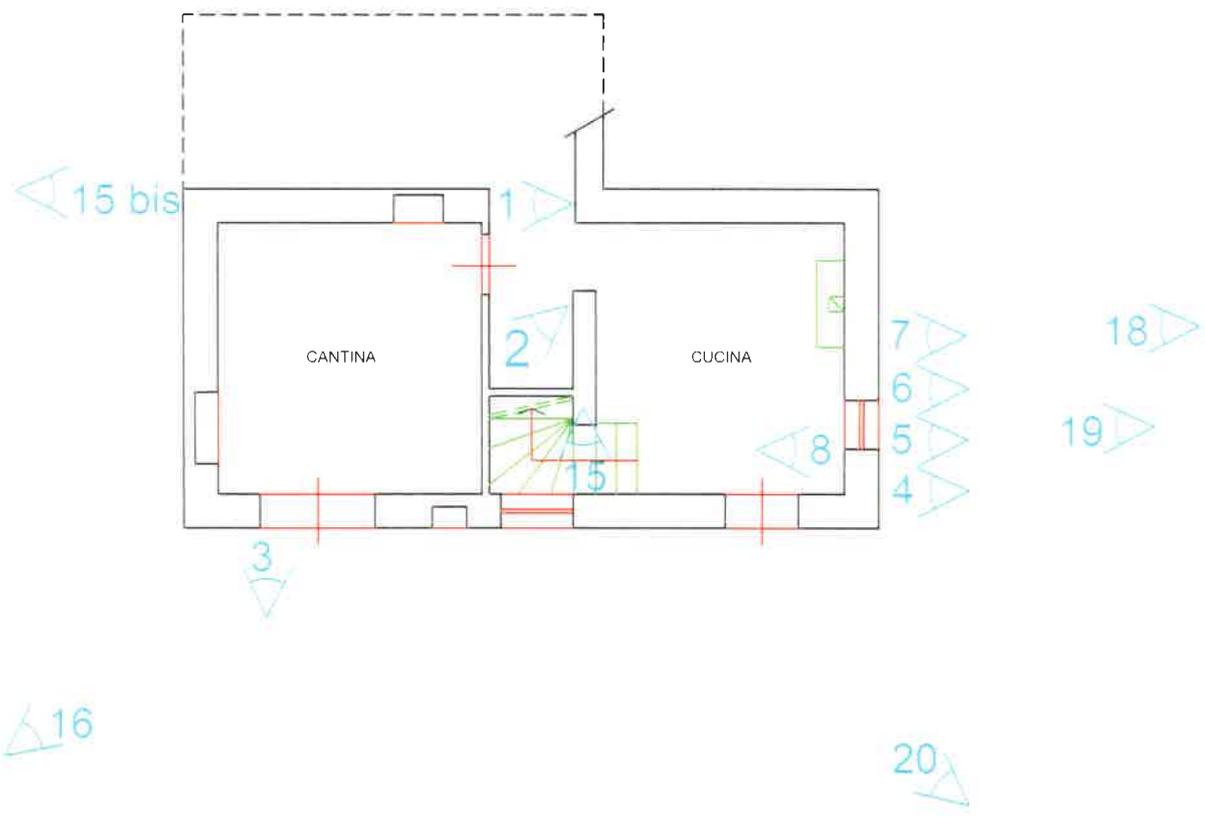
San Ginesio li, 22/09/2017

Il Tecnico:

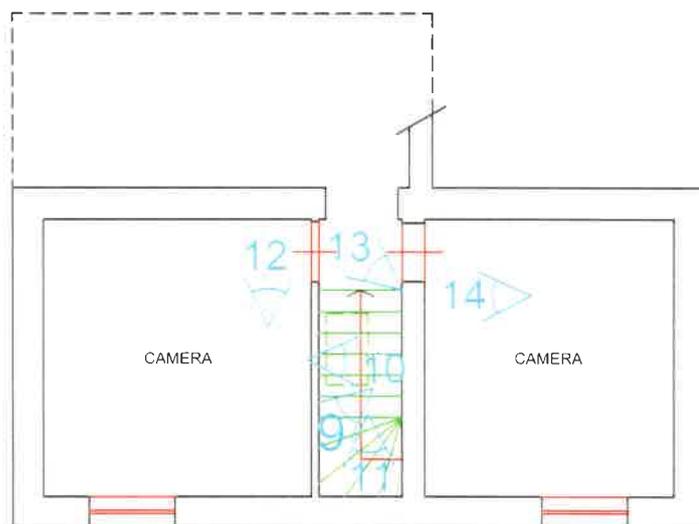
(Arch. Pizzarulli Caterina)

Caterina Pizzarulli



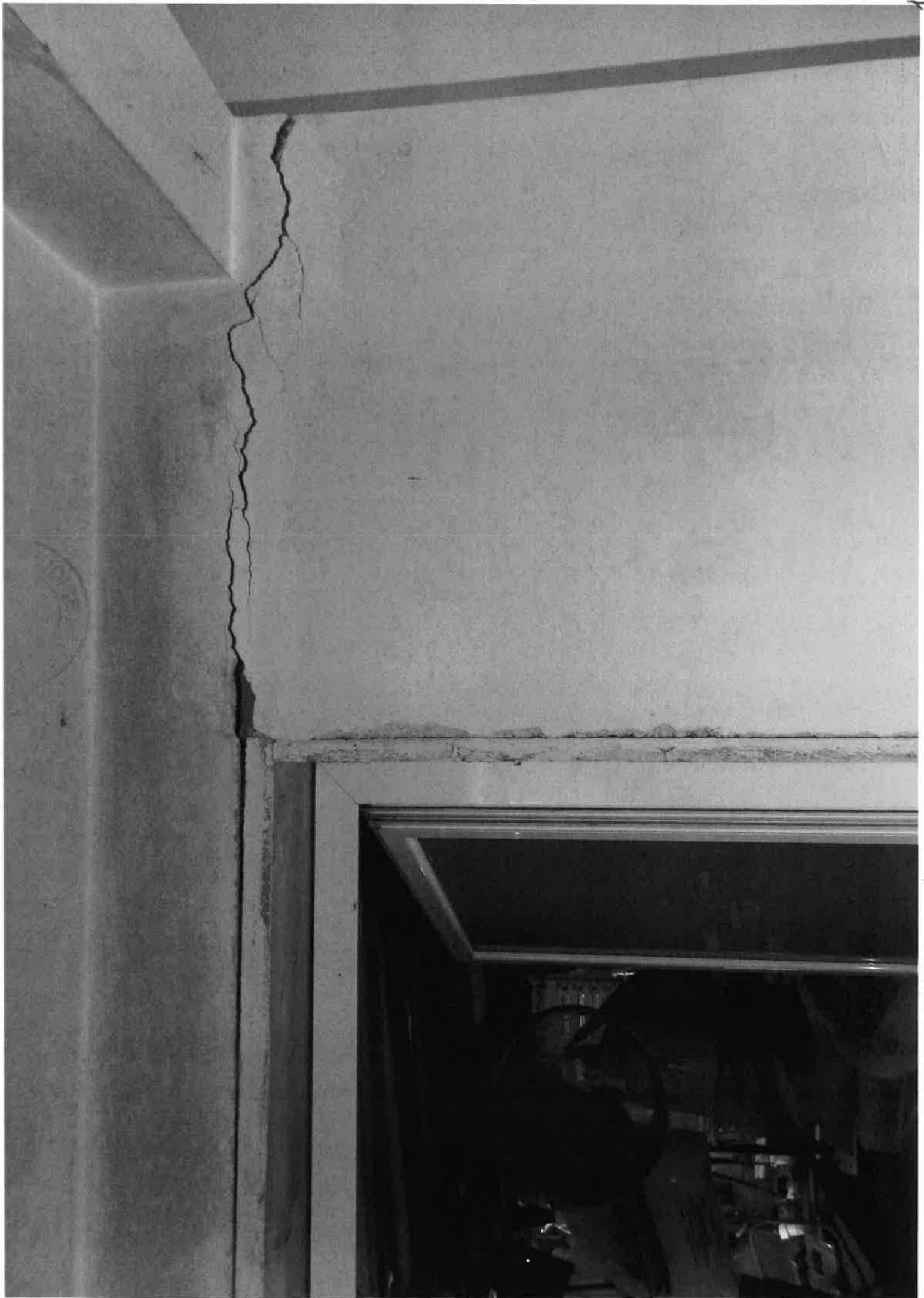


PIANTA PIANO TERRA
Scala 1:100



PIANTA PIANO PRIMO

Scala 1:100





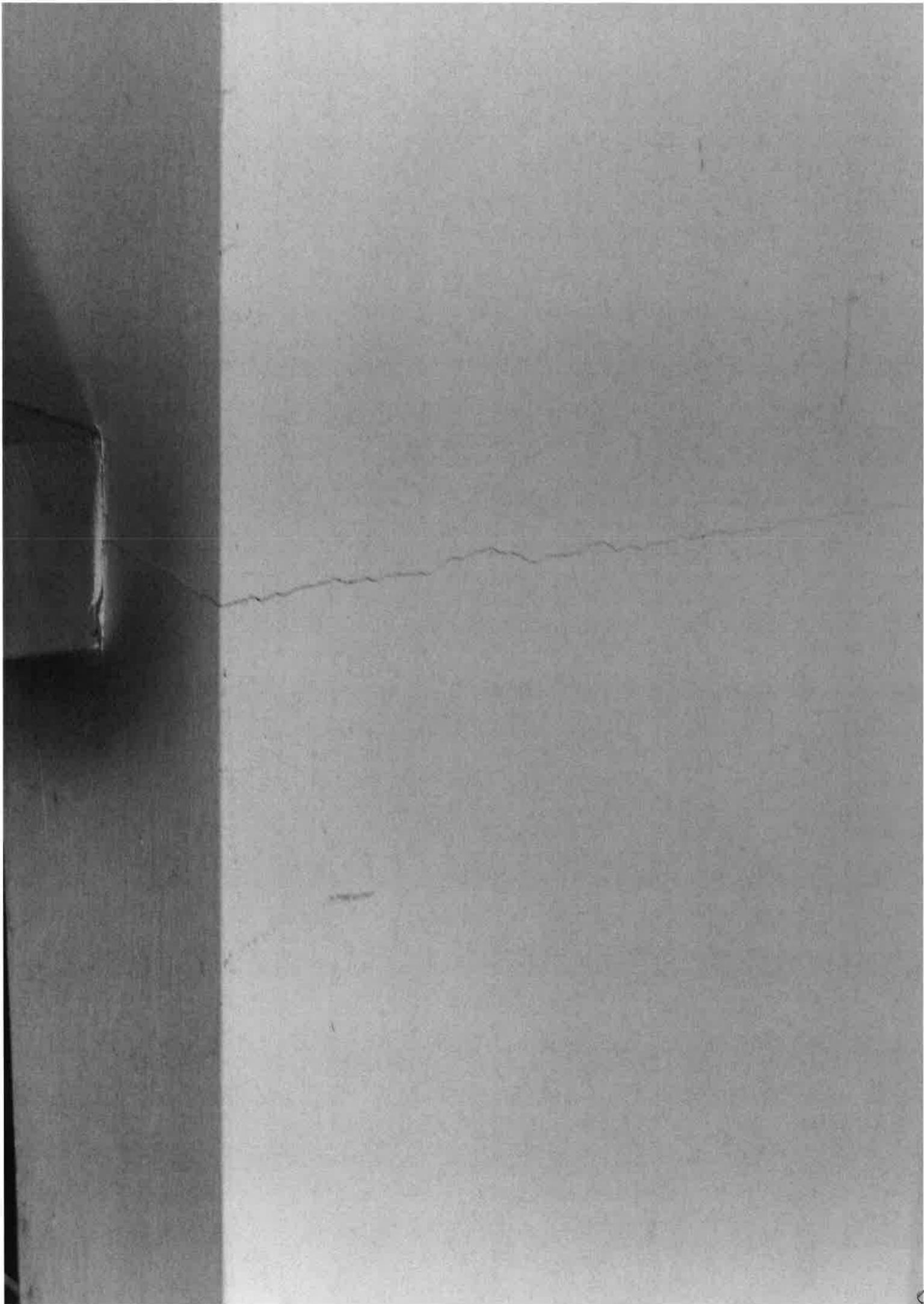


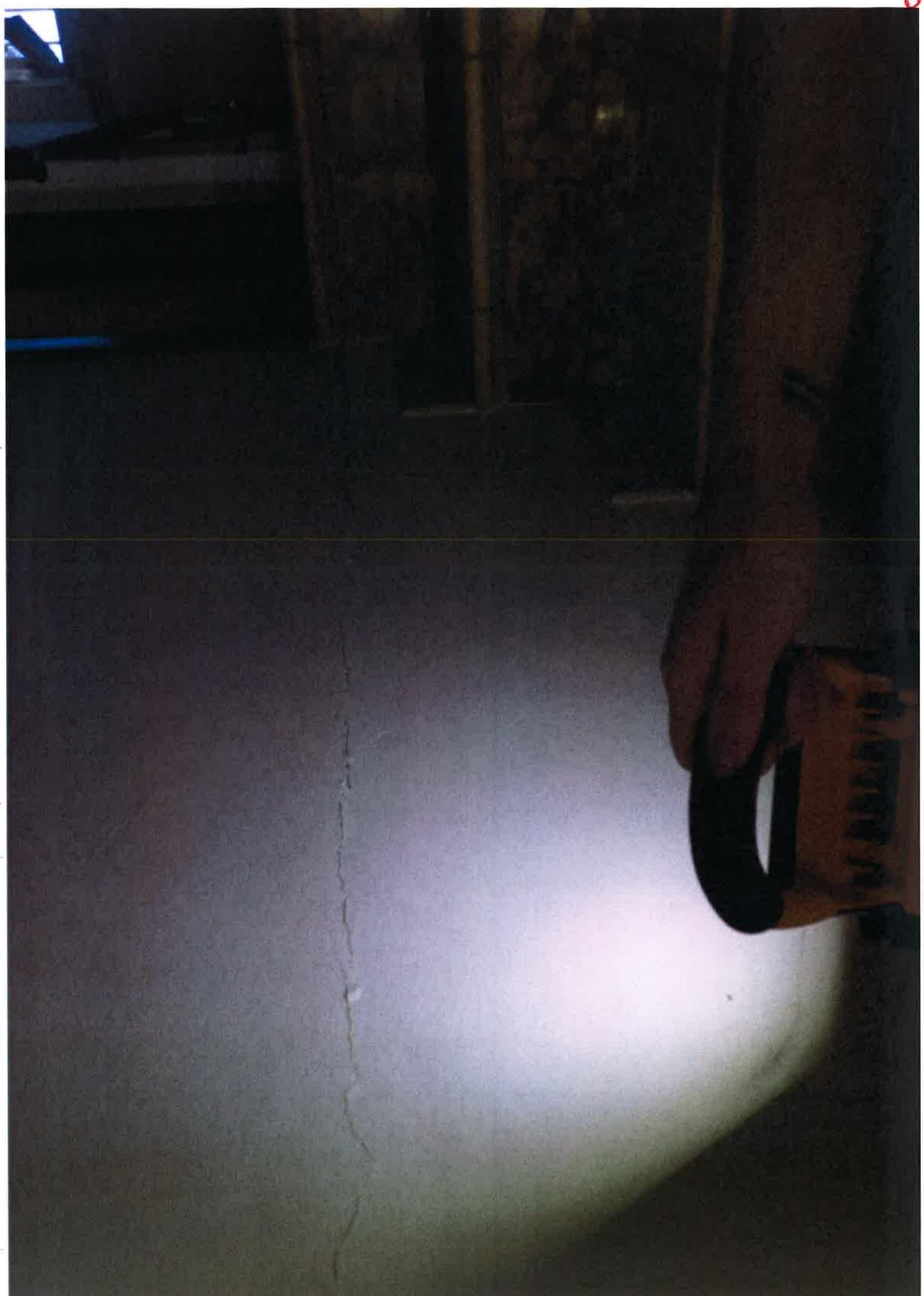


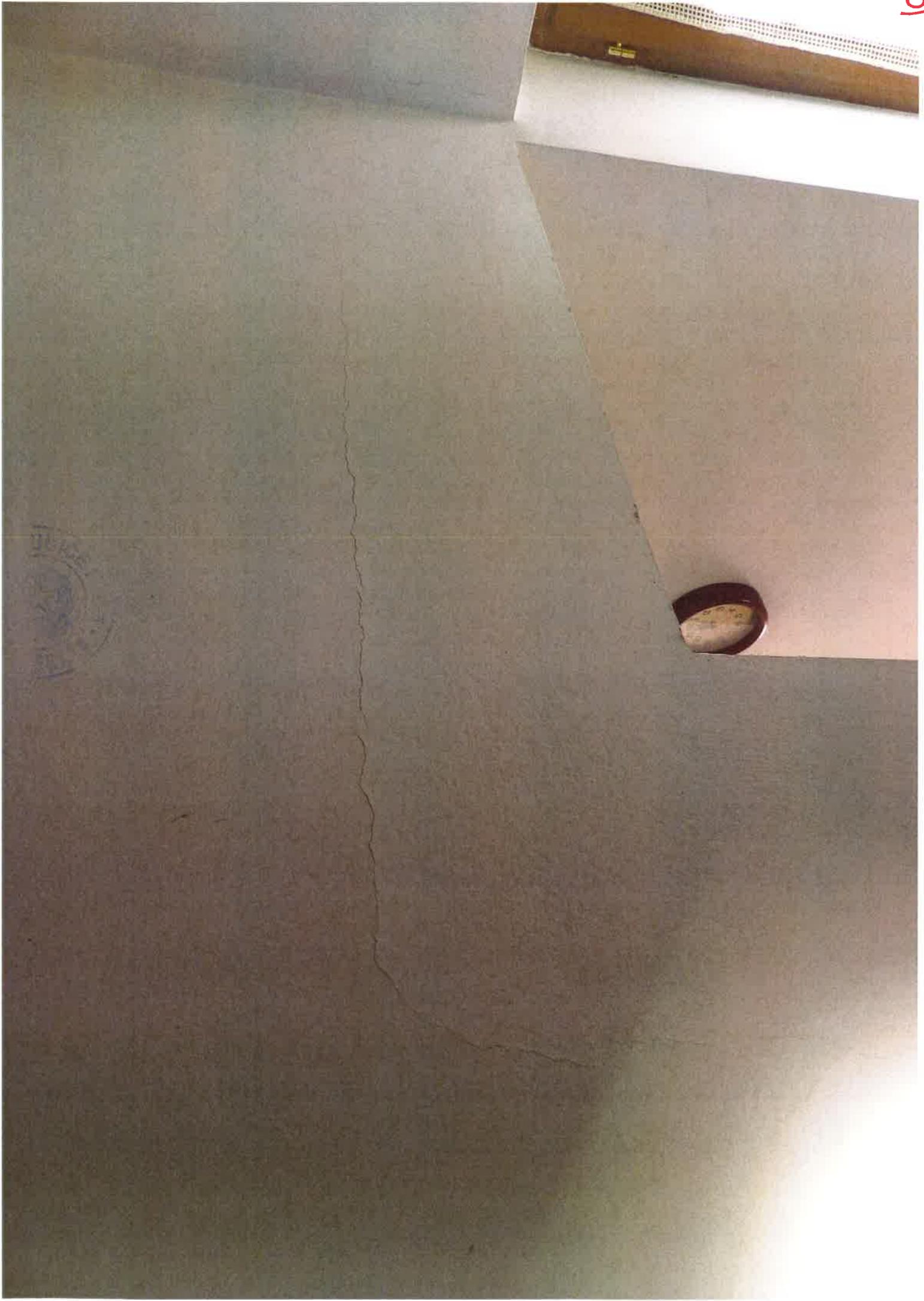






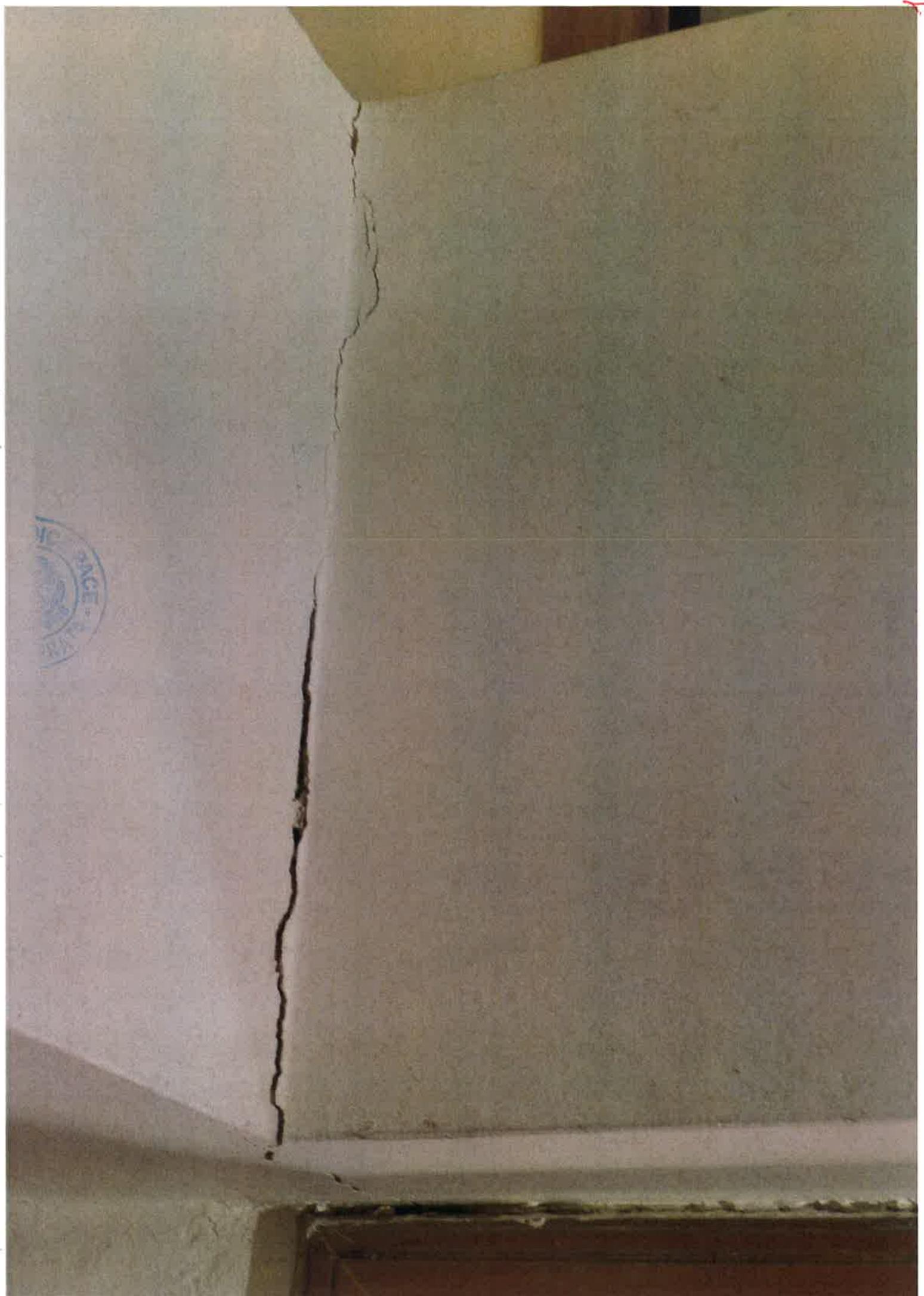


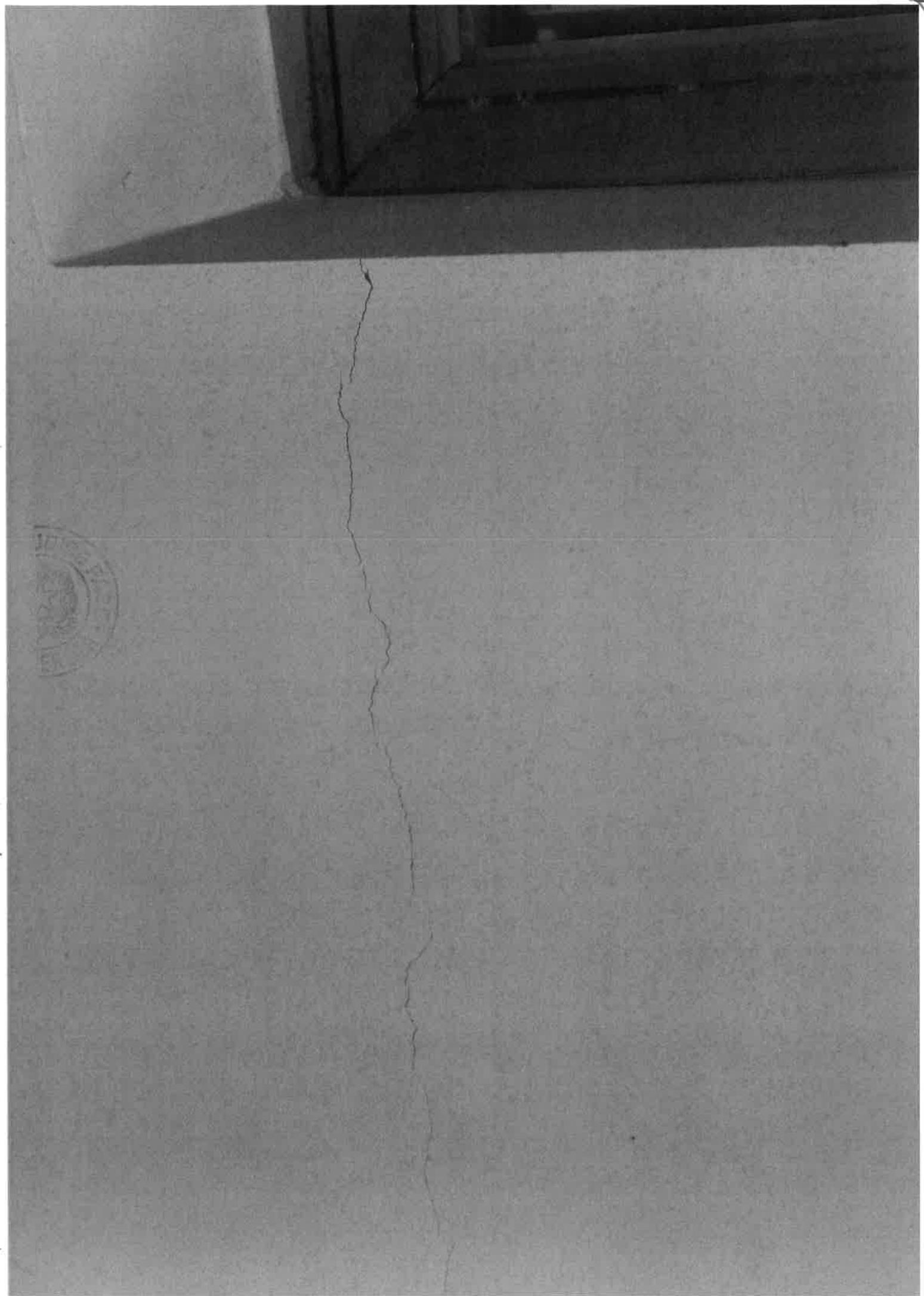


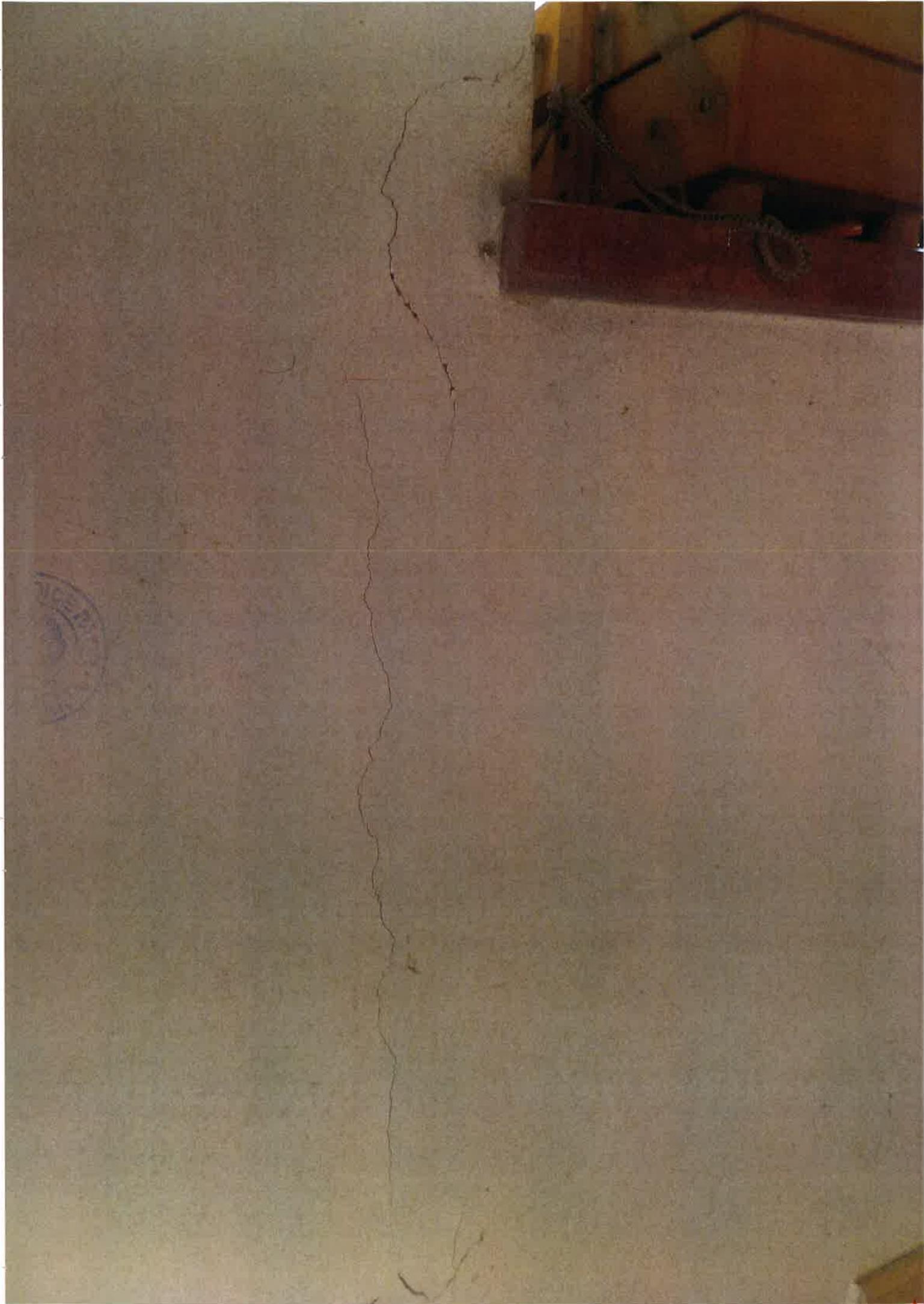


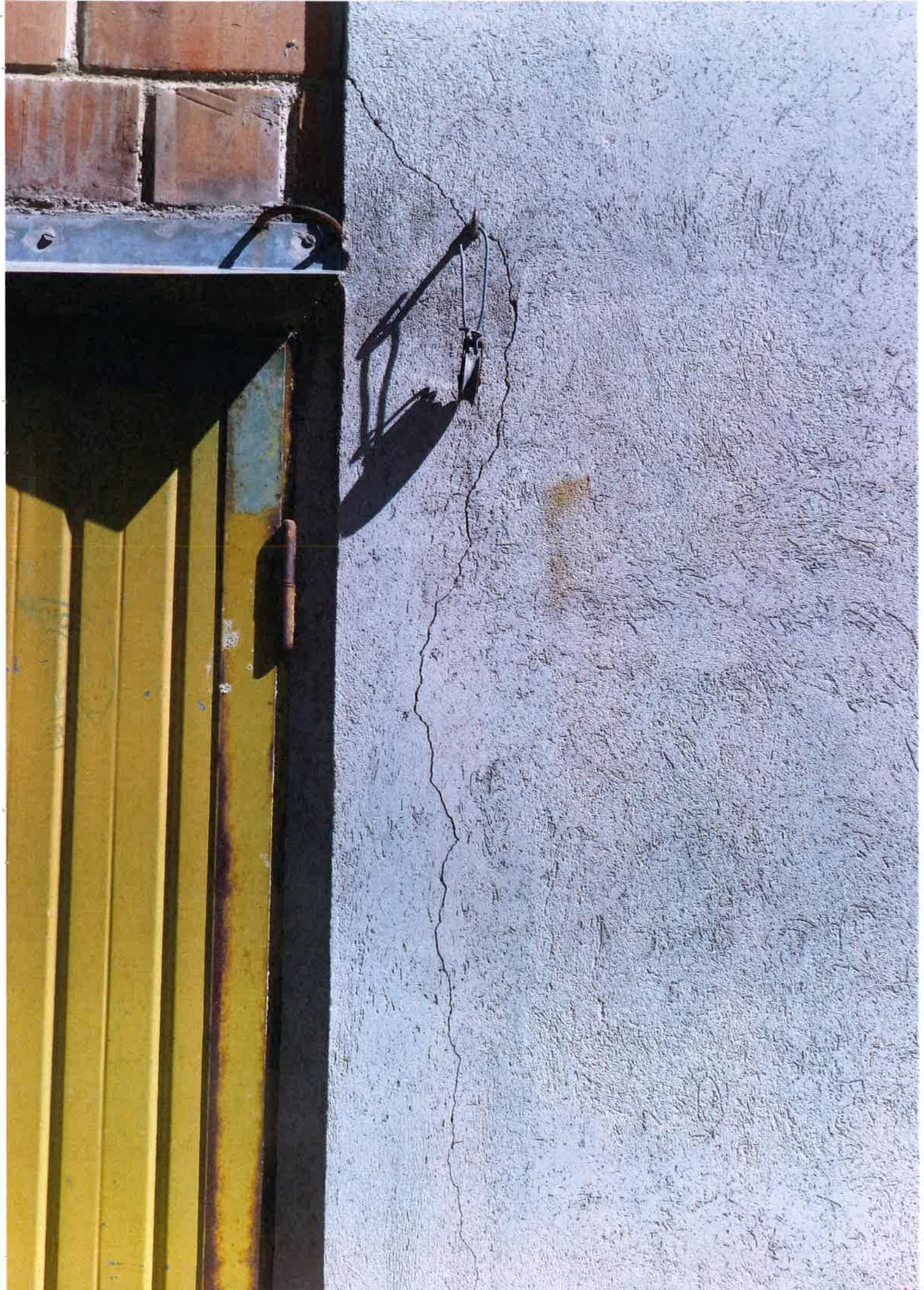


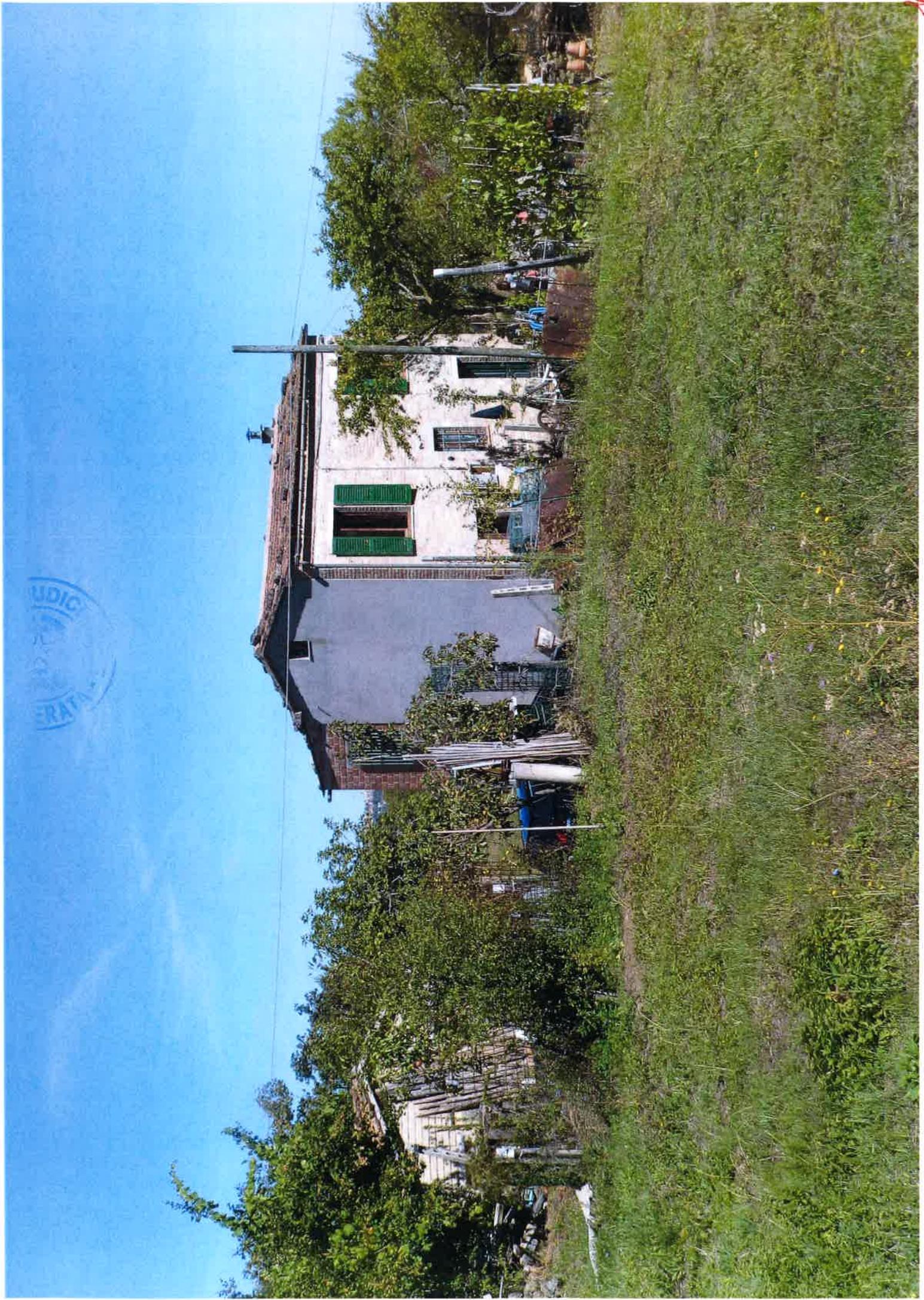












UDICI
ERATI



ICE
FA-E



DICET
MAY 1992







Cron. N. 4462/17

Giudice di Pace Macerata

Via Santa Maria della Porta, 15 - Tel. 0733/2421 - Fax 0733/240375 -Macerata
gdp.macerata@giustiziacert.it

Verbale di Giuramento di Perizia Stragiudiziale (Art. 5 R.D. 09/10/22 n. 1366)

L'anno 2017 il giorno 17 del mese di Ottobre

Innanzi al sottoscritto IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Francesco Fedeli) dell'intestato ufficio,

è comparso il Sig. ARCH. CATERINA PIZZARULLI

• Identificato con C.L. n. AR 3495302

Rilasciato il 06.07.2008 da COM. DI GUALDO

• Conosciuto dall' ufficio

Il quale, nella qualità di perito, chiede di asseverare con giuramento l'allegata relazione di perizia

Il IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Francesco Fedeli) previa ammonizione, delle conseguenze penali ex art. 483 c.p., deferisce al perito il giuramento del rito che egli presta pronunciando la formula :” GIURO DI AVER BENE E FEDELMENTE ADEMPIUTO ALL'INCARICO AFFIDATOMI AL SOLO SCOPO DI FAR CONOSCERE A CHI SPETTI LA VERITA'.”

Esente ai sensi dell' art. 48 c. 7° D.L 189/2016 e dell'art. 14 c. 4° D.L. 30/12/2016.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PERITO

CATERINA PIZZARULLI



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Francesco Fedeli)

[Signature]



SCRITTURA PRIVATA

PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE

Il giorno 22/09/2017, presso lo studio sito in Gualdo (MC), via G. Matteotti n. 3/A, con la presente scrittura privata, da valere a tutti gli effetti di legge,

TRA

- **Di Luca Vittorio Angelo**, nato a Gualdo (MC) il giorno 04 Giugno 1935, residente a San Ginesio (MC), c.da San Costanzo n.36, codice fiscale DLC VTR 35H04 E228N, in qualità di comproprietario dell'edificio **Abitazione Primaria** sito in San Ginesio C.da San Costanzo, Fg. 76 part. n. 293 sub. 6 interessato dai danni del Sisma del 24/08/2016 di seguito denominato "*Committente*"

E

- L'Architetto **PIZZARULLI CATERINA**, nata a Macerata (MC) il giorno 18 Aprile 1986, residente a Gualdo (MC), via G. Matteotti n. 3/A, codice fiscale PZZ CRN 86D58 E783K, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Macerata al n. 786 ed all'elenco Speciale Sisma con il n. EP_015093_2017, con studio a Gualdo (MC), via G. Matteotti n. 3/A, di seguito denominato "*Architetto*"

PREMESSO CHE

- il *Committente* ha interesse a realizzare la pratica per accesso al contributo dei danni da terremoto SISMA del 24/08/2016, mediante redazione di Perizia Giurata, Scheda AEDES e relativi documenti allegati;
- il *Committente* intende conferire incarico all' *Architetto Pizzarulli Caterina*;
- L'*Architetto* è abilitato a svolgere la prestazione professionale, funzionale all'espletamento dell'incarico e si dichiara disponibile ad accettare;

TUTTO CIO' PREMESSO,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1) Conferimento dell'incarico professionale

Il *Committente* conferisce all' **Architetto Pizzarulli Caterina**, l'incarico professionale per redigere la pratica di Perizia e Scheda AEDES: pratica danni da terremoto, la cui descrizione è specificata al successivo Art. 3).

Art. 2) Accettazione dell'incarico professionale

L' *Architetto* accetta l'incarico garantendo la qualità della prestazione nell'esclusivo interesse del *Committente*.

Art. 3) Oggetto della prestazione dell'Architetto

La prestazione dell'*Architetto* per l'espletamento dell'incarico consiste in: Opere di riparazione dei danni causati dal Sisma del 24/08/2016 (Ordinanza Commissario Straordinario Ricostruzione n. 10/2016) .

Art. 4) Durata della prestazione

In considerazione della programmazione del lavoro e delle normali tempistiche conseguenti ai termini osservati dalle amministrazioni preordinate al rilascio dei documenti di assenso o delle certificazioni, la prestazione sarà espletata dall'*Architetto* entro i tempi previsti dalla ordinanza n.10/2016 e segg. emessa dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione, a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente scrittura ovvero dalla data di avvenuta consegna della documentazione necessaria, salvo il tempo ulteriormente necessario al fine di far fronte a motivate e oggettive circostanze sopravvenute che giustificano la dilazione del termine.

Art. 5) Onorari e rimborsi spese

Le parti concordano espressamente ed accettano:

5.1 di stabilire, quale onorario professionale spettante all'*Architetto* per l'espletamento dell'incarico, le somme da calcolare in base al prospetto incluso nella ordinanza n.12/2016 emessa dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione, oltre iva, c.n.p.a.i.a. e spese documentate.

Art. 8) Pagamenti

Il *Committente* si impegna al pagamento degli onorari professionali convenuti.

Art. 9) Obblighi dell'Ingegnere

9.1 Con l'assunzione dell'incarico l' *Architetto* si impegna a prestare la propria opera usando la diligenza richiesta dalla natura dell'attività da esercitare, dalle leggi e dalle norme deontologiche della professione.

9.2 L'*Architetto*, ai sensi dell'art. 2235 c.c., custodisce la documentazione fornita dal *Committente* per il tempo strettamente necessario all'espletamento dell'incarico (salvo diversi accordi con il *Committente*) e per quello ulteriore eventualmente previsto dalla legge.

9.3 L'*Architetto* si impegna a rispettare il segreto professionale e a non divulgare fatti o informazioni di cui è venuto a conoscenza in ragione dell'espletamento dell'incarico, né degli stessi può fare uso, sia nel proprio che nell'altrui interesse, avendo cura e vigilando che anche i collaboratori, i dipendenti ed i tirocinanti mantengano lo stesso segreto professionale.

Art. 10) Obblighi del Committente

10.1 Il *Committente* si impegna a fornire all'*Architetto* la documentazione in suo possesso necessaria all'espletamento dell'incarico, nonché fornire/sottoscrivere delega per la richiesta di eventuale documentazione presso i pubblici uffici.

Il *Committente*, anche ai sensi e per gli effetti del precedente Art. 4), prende atto che la legge prevede termini e scadenze obbligatori per gli adempimenti connessi alla prestazione professionale indicata al precedente Art. 3). La consegna della documentazione di cui sopra, occorrente per definire la prestazione professionale, non sarà oggetto di sollecito da parte dell'*Architetto*, che, pertanto, declina ogni responsabilità per mancata o tardiva esecuzione del mandato dovuta a ritardo, incuria o inerzia da parte del *Committente*.

10.2 Il *Committente* si impegna a collaborare con l'*Architetto* ai fini dell'esecuzione del presente incarico, consentendogli ogni attività di accesso e controllo alla proprietà, ai documenti ed ai dati necessari per l'espletamento dell'incarico stesso. L'*Architetto* potrà avvalersi, per le operazioni di rilievo, di campagna e/o di cantiere, di aiutanti e/o collaboratori di propria fiducia.

Art. 11) Clausola risolutiva espressa

Con riferimento al precedente Art. 8), qualora il ritardo dei pagamenti si protragga per oltre 15 giorni rispetto al termine pattuito, L'*Architetto*, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ha facoltà di risolvere il presente contratto comunicando al *Committente*, con lettera raccomandata a/r, la propria volontà di avvalersi della presente clausola con riserva di ulteriori azioni.

La risoluzione avrà effetto a decorrere dalla data di avvenuto ricevimento della comunicazione da parte del *Committente*, presso il domicilio dichiarato nel presente incarico professionale.

Art. 12) Recesso

Il *Committente* può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, revocando il mandato conferito, senza alcun obbligo di motivazione. In tal caso, il *Committente* sarà comunque tenuto a rimborsare le spese sostenute ed a pagare il compenso dovuto per l'opera già svolta, ai sensi e per gli effetti del precedente Art. 5.8.

L'*Architetto* può recedere dal presente contratto per giusta causa. In tale circostanza, egli ha diritto al rimborso delle spese sostenute ed all'onorario per l'opera svolta, ai sensi e per gli effetti del precedente Art. 5.8. Il mancato adempimento degli obblighi, di cui al precedente Art. 10), costituisce giusta causa di recesso. Il diritto di recedere dal presente contratto deve essere esercitato dall'*Architetto* in modo da non recare pregiudizio al *Committente*, dandogliene comunicazione per iscritto, a mezzo raccomandata a/r o mediante altra modalità legalmente riconosciuta, con un preavviso di 15 giorni.

Art. 13) Polizza assicurativa

L'*Architetto* dichiara di essere assicurato per la responsabilità civile contro i rischi professionali, con polizza n. A0170865200, contratta con la Compagnia di Assicurazioni LLOYD'S, con massimale di € 500.000,00

Art. 14) Controversie – Tentativo obbligatorio di conciliazione – Foro esclusivo

Le parti espressamente pattuiscono che ogni controversia nascente da/o collegata al presente contratto, derivante dalla sua applicazione e/o interpretazione, dovrà essere preliminarmente oggetto di un tentativo di conciliazione.

La sede della mediazione sarà presso lo studio sito in Gualdo (MC), via G. Matteotti n. 3/A.

Nel caso di esito negativo del tentativo di conciliazione di cui al precedente comma, le parti espressamente pattuiscono che, in deroga ai principi di individuazione del Foro, per ogni controversia nascente da/o collegata al presente contratto, derivante dalla sua applicazione e/o interpretazione, il Foro competente sarà, in via esclusiva, quello di Macerata.

Art. 15) Elezione di domicilio

Ai fini del presente contratto e di ogni eventuale controversia da esso nascente o ad esso collegata, il *Committente* dichiara di eleggere domicilio presso la propria residenza.

Ai fini del presente atto e di ogni eventuale controversia da esso nascente o ad esso collegata l'*Architetto* dichiara di eleggere domicilio presso il proprio studio.

Art. 16) Varie

L'*Architetto* dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di legge.

Per quanto non espressamente previsto, le parti fanno riferimento alle vigenti leggi, al codice deontologico ed all'ordinamento professionale degli Ingegneri.

Allegati

Si allegano al presente contratto, per formarne parte integrante e sostanziale:

- Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/03 (codice privacy),

Redatto e sottoscritto in doppio originale il 22/09/2017 presso lo studio sito in via G. Matteotti n. 3/A – 62020 Gualdo (MC)

IL COMMITTENTE Delegato

Di Luca Di Aorio



IL TECNICO INCARICATO

Caterina Pizzarulli

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, si approvano specificatamente gli articoli:

Art. 1) Conferimento dell'incarico professionale; Art. 2) Accettazione dell'incarico professionale; Art. 3) Oggetto della prestazione dell'Ingegnere; Art. 4) Durata della prestazione; Art. 5) Onorari e rimborsi spese; Art. 6) Pagamenti; Art. 7) Obblighi dell'Ingegnere; Art. 8) Obblighi del Committente; Art. 9) Clausola risolutiva espressa; Art. 10) Recesso; Art. 11) Polizza assicurativa; Art. 12) Controversie – Tentativo obbligatorio di conciliazione – Foro esclusivo; Art. 13) Elezione di domicilio; Art 14) Varie.

IL COMMITTENTE Delegato

Di Luca Di Aorio



IL TECNICO INCARICATO

Caterina Pizzarulli

Cognome **DI LUCA**

Nome **VITTORIO-ANGELO**

nato il **04-06-1935**

(atto n. **29** P. **1** S. - 1935)

a **GUALDO (MC)**

Cittadinanza **Italiana**

Residenza **SAN GINESIO (MC)**

Via **CONTRADA SAN COSTANZO 36**

Stato civile **CONIUGATO**

Professione **PERS. RIT. LAVORO**

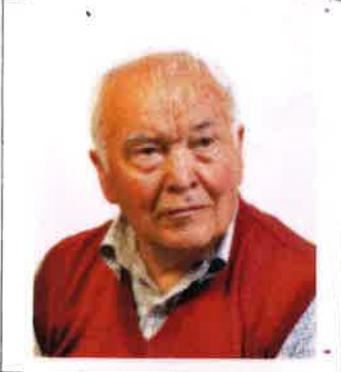
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **166**

Capelli **Bianchi**

Occhi **Verdi**

Segni particolari **Nessuno**



Vittorio-Angelo
SAN GINESIO 17-05-2016

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO
d'ordine del Sindaco
(Giuliana Mero)



Scadenza : 04-06-2026

Diritti : 5,42



AX 3082096



REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
SAN GINESIO

CARTA D'IDENTITA'

N° **AX 3082096**

DI
DI LUCA VITTORIO-ANGELO

PIZZARILLI
CATERINA
 18-04-1986
 126 1 A 1986
MACERATA (MC)
 Italiana
 Cittadinanza **GUALDO (MC)**
 Residenza **G. MATTEOTTI 3/A**
 Via
 Stato civile **STUDENTESSA**
 Professione
 CONNICATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
160
 Statura **Biondi**
 Capelli **Castani**
 Occhi **N.N.**
 Segni particolari



Firma del titolare **IVANO LACERELLI**
GUALDO (MC) 06-07-2008
 Impresa del lato
 Indice sinistro
IL SINDACO
Ivo Lacerelli


Scadenza : 05-07-2018
 Diritti : 5,42
AR 3496302

 IPES LAVORO S.p.A. ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

 COMUNE DI
GUALDO (MC)
CARTA D'IDENTITA'
N° AR 3496302
 DI
PIZZARILLI CATERINA